

Prendo atto della presa di posizione non proprio convincente del Presidente Tozzi.

A scanso di equivoci, avendo colto alcuni doppi sensi nel suo testo, mi preme ricordare che il Sindaco di Giglio e Giannutri non opera con pregiudizio ma solo e solamente nell'interesse della sua comunità, senza mire specifiche né con velleità di carriera politica, e attraverso un forte richiamo all'amore ed all'ammirazione che lo stesso, congiuntamente alla sua amministrazione, nutre nei confronti del suo territorio e dei suoi abitanti.

In quanto al Sindaco Cerulli bisogna tenere presente che la pianificazione e la programmazione di Giannutri spettano alle prerogative della sovranità comunale di questa Amministrazione e non di altre, salvo darne un'interpretazione diversa. Rimane invece saldo il principio di solidarietà comprensoriale di cui lo stesso Sindaco è parte attiva e promotore e che intende mantenere in tutti i contesti in quanto persona seria che non intende rimangiarsi le questioni in cui crede.

Detto questo, respingo totalmente la memoria che il Presidente Tozzi fa puntualmente nei confronti delle attività ambientali realizzate dalla precedente amministrazione comunale del Giglio che su questo tema non ha saputo mettere in campo nulla di nulla. E' deprimente da parte mia prendere atto che non è stata spesa una parola invece per il volontariato gigliese, non di parte ma trasversale, che si è impegnato a tutti i livelli in tante iniziative messe in campo nel corso di questi ultimi 18 mesi. Sono azioni e attività TANGIBILI che questa amministrazione ha promosso in breve tempo e che intende proseguire perché crede in quello che fa. Non vedere ciò significa umiliare i cittadini e non riconoscerli come protagonisti fondamentali dell'ambiente che essi vivono e rispettano.

Per quanto riguarda il contributo assegnato al Comune per la sentieristica, pur essendo in attesa da mesi della sua liquidazione a fronte di un lavoro svolto nel corso della scorsa estate da parte della Pro Loco, ribadisco che il Comune ha già versato, secondo opportuna convenzione di progetto, una somma pari a euro 36.000 per una attività di pulizia dei sentieri, anche nel Parco, che i soli 7.500 euro non sarebbero bastati. Semmai è il Comune che finanzia il Parco e non il contrario.

In generale, perché non ci siano fraintendimenti, noi continuiamo a pensare che il Parco, così come è stato introdotto, si è rivelato un flop ed un danno enorme per l'economia delle isole e per la tutela dell'ambiente. Avrò modo di tornare sull'argomento con dati e precisazioni doverose ma desideriamo essere rispettati per questa posizione. Vale anche per questo il principio di comprensorialità per il quale Giannutri non può esser rivendicata come un diritto esclusivo dei residenti ma sono quest'ultimi che esigono il diritto di essere ascoltati anche quando il Parco prende decisioni sulla loro testa.

Ho il piacere di riferire al Presidente Tozzi, rispetto alle sue accuse, che il Sindaco del Giglio ogni giorno fa un vero e proprio sondaggio con i propri cittadini e non con quelli de "La Nazione" che, seppur da rispettare, non sono i cittadini di Giglio e Giannutri né protagonisti del loro territorio e quindi del loro futuro.

Mi sia permessa un'ultima considerazione che ritengo basilare: a breve cesserà il mandato del Presidente del Parco Arcipelago e quindi il dott. Tozzi tornerà ai suoi ambiziosi interessi di uomo di spettacolo. Noi invece continueremo a rimanere nel nostro piccolo paese, 12 mesi all'anno, con i nostri problemi, 12 mesi all'anno, con le nostre aspirazioni, 12 mesi all'anno, con le nostre piccole soddisfazioni, 12 mesi l'anno, con i nostri enormi problemi della scuola, 12 mesi l'anno, e a quel punto, per finire consentitemi un'amichevole ironia, sentiremo parlare del dott. Tozzi solo quando ci verrà a trovare per le sue vacanze estive.